Moving
innovation

CODICE ETICO AZIENDALE

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il Codice Etico (il "Codice") riassume i principi di comportamento che amministratori, direttori, dirigenti, dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo nonché chiunque operi la fornitura di un servizio, anche temporaneo per FIT Consulting srl (d'ora innanzi FIT), devono rispettare nel condurre le attività aziendali, eseguire prestazioni di lavoro e in generale nei rapporti esterni alla società.

Il Codice non ha potere di esaustività.

Il Codice è stato emesso dal Consiglio di Amministrazione in data 15/6/16, ed è la "Carta Costituzionale" della società, e definisce diritti e doveri morali e la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione.

Il Codice individua quindi tutti i valori che costituiscono l'etica sociale e reca i principi guida nonché le direttive sostanziali cui devono essere conformate le attività aziendali e i comportamenti di tutti coloro ai quali si applica questo Codice, nell'ambito delle rispettive competenze e in relazione alla posizione ricoperta e alle funzioni.
FIT rigetta e condanna qualsiasi tipo di condotta che sia in contrasto o violi della le leggi vigenti, sia da parte di un singolo sia da parte di gruppi di persone.

ARTICOLO 2 - FINALITÀ

Il Codice è parte integrante del sistema di gestione interno, il cui rispetto garantisce l'osservanza delle norme che richiedono a FIT di dotarsi dei sistemi di gestione in grado di prevenire irregolarità od illeciti da parte di esponenti aziendali vietate dalle normative dei paesi nei quali FIT opera.

ARTICOLO 3 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice di FIT costituisce inoltre parte essenziale del modello organizzativo adottato ispirandosi ai principi del Decreto Legislativo n. 231/2001.
Le norme del Codice si applicano senza eccezione a tutti i dipendenti, nonché alle persone fisiche o giuridiche titolari di rapporto di collaborazione o di altro rapporto che comporti una prestazione di opera ovvero la fornitura di un servizio, anche temporanea (i Destinatari del Codice).

Il presente Codice si applica, altresì, a tutte le persone fisiche o giuridiche che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o di direzione della società o di una sua unità organizzativa, nonché a quelle che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della società ed a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della società stessa.

I Destinatari si assumono la responsabilità di eventuali violazioni del Codice, sia verso l'azienda sia all'esterno, anche se da tale violazione non derivi alcuna responsabilità aziendale verso terzi.

I Destinatari sono tenuti a conoscere ed osservare il Codice nell'interesse della trasparenza e della reputazione della azienda.

I Destinatari sono altresì tenuti a far osservare questi principi etici e di sostenibilità nell'ambito delle proprie responsabilità e funzioni. FIT attraverso i propri amministratori, dirigenti e dipendenti si impegna ad attuare ed aggiornare il Codice e a diffondere questo ultimo tra tutti coloro con i quali intrattiene rapporti d'affari.

ARTICOLO 4 - NATURA DELLE DISPOSIZIONI E MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE E PUBBLICAZIONE

Le regole di condotta contenute nel presente Codice, nell'enunciare e nell'affermare i principi di etica sociale che ispirano i comportamenti di FIT nel proprio business e nel lavoro, integrano i principi di comportamento che devono essere osservati in virtù delle leggi civili e penali vigenti, con particolare riferimento ai doveri generali di correttezza, diligenza e buona fede nell'esecuzione del contratto di lavoro, di cui agli articoli 1175, 1176 e 1375 del codice civile.

Per i dipendenti il rispetto del presente Codice è altresì parte essenziale delle obbligazioni contrattuali.

Copia del Codice viene fornita a tutti i dipendenti ed è portata a conoscenza di tutti i Destinatari, al momento dell'instaurazione del rapporto professionale con FIT.

Il Codice è disponibile in formato elettronico sui siti internet ed intranet di FIT.

ARTICOLO 5 – I VALORI FONDANTI DELL'AZIENDA

FIT fonda la propria attività su valori etici, sociali e di sostenibilità il cui rispetto è alla base della propria reputazione. I valori costituiscono le fondamenta su cui basare il raggiungimento degli obiettivi aziendali / target, focalizzare le strategie e del successo nel proprio mercato di riferimento, ma sono anche e soprattutto ispiratori per i rapporti con i portatori di interessi (i cosiddetti "stakeholder").

La sostenibilità è parte integrante della cultura aziendale ed è strumento di miglioramento continuo per realizzare un futuro sostenibile senza alterare le risorse disponibili del pianeta e non sfruttarlo al di là delle sue possibilità.

La società di basa su principi, ispirati dalla finanza etica, secondo i quali non ci si deve soltanto assumere l'obiettivo della massimizzazione del profitto, ma anche la responsabilità di saper riconoscere e valorizzare le persone, i talenti, le conoscenze che costituiscono il valore intangibile dell'azienda e realizzando così obbiettivi di eccellenza, orgoglio dell'appartenenza e una originale e vincente cultura aziendale.

I valori e i principi, tutti equamente importanti, in cui FIT basa la propria attività sociale sono i seguenti:

Centralità delle persone e dei loro diritti e attenzione: FIT è una società fondata sulle persone.

La società, riconoscendo la centralità delle persone, considera il rispetto della loro autonomia e l'incentivo basato sulla loro partecipazione alle decisioni aziendali, fattori fondamentali per lo sviluppo della società e ne tutela e ne promuove lo sviluppo e la crescita professionale per accrescere il patrimonio di competenze e eccellenze.

Il CDA programma e svolge attività di formazione e informazione per valorizzare le singole professionalità, a conservare e accrescere le competenze acquisite nel corso della collaborazione.

Tutte le attività della società sono svolte nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, anche, in particolare, allo specifico fine di impedire i delitti di cui agli artt. 589 e 590, terzo comma, del codice penale (omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime), commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

La soddisfazione dei propri clienti e lo sviluppo di nuovi servizi non possono prescindere dalle capacità e dalla dedizione delle persone. Tutte le persone all'interno dell'organizzazione della società si adoperano per fare di FIT un posto in cui si è orgogliosi di lavorare, dove poter imparare, conseguire e celebrare il successo e gli obiettivi raggiunti.

Pari opportunità: FIT incoraggia e promuove parità di opportunità tra donne e uomini nella selezione e trattamento di dipendenti e collaboratori - pari opportunità nelle posizioni di vertice, nei salari e nelle mansioni - nello sviluppo della propria progettualità riguardo la logistica e la mobilità sostenibile e dei servizi erogati.

La tutela delle pari opportunità, il rispetto e l'attenzione e la non discriminazione verso le persone vulnerabili e le minoranze, la prevenzione dei rischi, la tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento nonché la salute e la sicurezza nello svolgimento delle attività sociali sono considerate un impegno prioritario e costante.

Attenzione al committente e la sua soddisfazione: per FIT la soddisfazione dei propri committenti è una risorsa primaria. Per questo l'azienda mette continuamente in atto misure e procedure per verificare e valutare che essi siano soddisfatti appieno dei servizi offerti, così da migliorare continuamente il livello della propria offerta e prevenire casi di possibile insoddisfazione. Nel caso di insoddisfazione del Committente l'azienda, con le proprie competenze e il proprio sistema di gestione, è in grado di attivare repentinamente azioni in maniera rapida ed efficace. I committenti devono avere l'evidenza assoluta che la qualità e l'affidabilità rappresentino valori per FIT, i cui riflessi si manifestano nell'erogazione di servizi caratterizzati dalla massima cura ed attenzione agli aspetti relativi allo sviluppo sostenibile e al rispetto delle persone e del pianeta.

Sviluppo sostenibile: FIT si ispira, nella propria attività, ai principi di salvaguardia del pianeta e al

miglioramento della qualità della vita delle persone. La società rispetta tutta la legislazione comunitaria e nazionale in materia di ambiente ed energia, in quanto rilevante oltre che pertinente con il proprio business. FIT è attenta all'evoluzione normativa (specialmente comunitaria) in materia per potersi tempestivamente adeguare. FIT è molto attenta agli impatti della propria attività sull'ambiente e, di conseguenza, intraprendere le azioni necessarie per rimediare gli effetti negativi e correggere le proprie modalità operative, valutando anche eventuali politiche incentivanti e premianti per i propri dipendenti e collaboratori.

Eccellenza, avanguardia e innovazione: rappresentano il centro dell'attività di FIT, il costante orientamento ai propri clienti – mediante il disegno e la conseguente erogazione di servizi ad hoc con alto valore aggiunto. FIT persegue costantemente l'innovazione dei propri servizi e delle attività di ricerca e sviluppo. Per questo motivo FIT è sempre in grado di anticipare le tendenze del mercato. FIT destina ingenti risorse alla ricerca e allo sviluppo di nuove soluzioni di avanguardia a livello nazionale ed europeo.

Spirito di gruppo (la comunità di pratica di FIT): nessuno degli obiettivi operativi può essere raggiunto dalle persone singolarmente; i professionisti della società sono capaci e desiderosi di lavorare insieme ai colleghi all'interno di un'unica organizzazione integrata e coesa, secondo principi di collaborazione, disponibilità e rispetto. Il gruppo delle persone di FIT si cura di sollecitare e coinvolgere tutti nel perseguimento degli obiettivi di impresa e nella soluzione dei problemi sulla base delle rispettive competenze e responsabilità. A questo scopo, la chiarezza e trasparenza organizzativa, la condivisione e le comunicazioni sono fondamentali. Riunioni periodiche vengono messe in atto al fine di mettere a fattor comune – per raggiungere il miglioramento continuo dell'organizzazione - strategie, obiettivi e evidenze di risultati a cui partecipa tutto il gruppo indipendentemente dai ruoli di ciascuno all'interno dell'azienda.

Finanza etica: ispirandosi ai principi di finanza etica, FIT formula i propri valori di riferimento ponendo al centro la persona e non il capitale o il patrimonio, l'equa remunerazione delle persone e non speculare a discapito delle stesse. Questo principio è fondamentale poiché consente alla società di soddisfare i bisogni primari delle proprie persone e anche degli stakeholder.

FIT considera importante il criterio di trasparenza, tracciabilità e sostenibilità anche nell'uso del denaro.

La società considera le relazioni economiche non unicamente orientate al profitto, che può essere conseguenza di attività orientate al bene comune se equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione. FIT considera l'arricchimento basato sul solo possesso e scambio di denaro come illegittimo, in cui il denaro è un mezzo e non il fine. L'azienda considera la responsabilità sociale e ambientale un criterio di riferimento fondamentale così come la partecipazione di tutti alle scelte importanti e le strategie, che avviene non solo tra soci ma anche condivisa con le proprie persone.

Affinché le persone di FIT possano essere messe nelle migliori condizioni lavorative devono nutrire totale fiducia reciproca, per raggiungere la massima soddisfazione dei singoli, elevate efficienza e produttività. La fiducia totale è però possibile solo se tutti indistintamente lavorano e si comportano secondo trasparenza, lealtà, professionalità, onestà e correttezza.

Inoltre, non è consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea; non è altresì consentito di utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero omettere informazioni dovute, e comunque porre in essere alcun artificio o raggiro al fine di conseguire le predette erogazioni o qualunque ingiusto profitto con danno dello Stato o di altro ente pubblico.

FIT si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura con:

- Soggetti per i quali è noto o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni con finalità criminose di qualsiasi natura, incluse quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile;
- Soggetti o gruppi che operino con finalità terroristiche che possano quindi arrecare grave danno a un paese o ad un'organizzazione internazionale, compiute allo scopo di intimidire a compiere o astenersi dal compiere un qualsiasi atto o allo scopo di destabilizzare o distruggere strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un paese o di un'organizzazione internazionale;
- Soggetti per i quali è noto o si abbia ragione di sospettare che si avvalgano del lavoro di minori o di personale assunto in maniera irregolare o che comunque operino in violazione delle leggi e delle normative in materia di tutela dei diritti dei lavoratori.

FIT non favorisce o discrimina direttamente o indirettamente alcuna organizzazione di carattere politico. La società si astiene dal fornire qualsiasi contributo sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche.

Al fine di prevenire il rischio di compiere operazioni di qualsiasi natura aventi ad oggetto proventi derivanti della commissione di reati, FIT si astiene dal percepire a qualsiasi titolo pagamenti in denaro contante o equivalenti.

ARTICOLO 6 – RAPPORTI CON LE PERSONE

L'onestà, la lealtà, la capacità e le competenze professionali, la serietà e la dedizione delle persone rappresentano condizioni determinanti per il successo dell'azienda.

FIT, in qualità di azienda sostenibile, si impegna a:

- Selezionare le persone più adatte a ricoprire una specifica funzione aziendale;
- Sviluppare le competenze mediante azioni di formazione e condivisione;
- Valutare la performance dei collaboratori (posizione/livello, prestazione/produttività e potenziale/sviluppo);
- costruire sistemi retributivi premianti.

FIT si impegna a tutelare l'integrità morale e la professionalità di tutti i dipendenti e collaboratori nell'ambiente di lavoro e con l'ambiante esterno in cui operano in nome e per conto della società. La selezione di ciascun dipendente e collaboratore a vario titolo è condotta esclusivamente sulla base di necessità di reperire competenze secondo requisiti specifici.

FIT si impegna a favorire lo sviluppo delle capacità e delle conoscenze di ciascuna delle proprie persone. Anche la selezione dei collaboratori esterni è effettuata - secondo criteri di merito, competenza e professionalità, rispondenti alle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità - tra persone e imprese con buona reputazione che si atterranno ai principi e alle direttive del presente Codice. La gestione dei rapporti instaurati con gli stessi si ispira ai medesimi principi. La definizione di rapporti contrattuali con i fornitori e con i collaboratori esterni è condizionata alla previsione del rispetto dei principi etici espressi nel presente Codice. La selezione, la formazione, la gestione e lo sviluppo del personale dipendente sono effettuate senza discriminazione alcuna, secondo criteri di merito, di competenza e di professionalità.

FIT rispetta tutte le norme legali, regolamentari e tecniche di volta in volta applicabili in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. I principi e criteri fondamentali in base ai quali sono prese le decisioni, di ogni tipo e a ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro nell'ambito del modello di organizzazione, gestione e controllo sono: evitare i rischi; valutare i rischi che non possono essere evitati; combattere i rischi alla fonte; adeguare il lavoro alla persona, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta degli strumenti e metodi di lavoro e di produzione, per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute. Nessun abuso di autorità è tollerabile nei rapporti di lavoro. Di conseguenza il superiore gerarchico, verso qualsiasi persona subordinata, non può compiere alcun atto né tenere alcun comportamento che non sia previsto dalla legge o dai contratti.

ARTICOLO 6-BIS – TUTELA DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA, PREVENZIONE DI SFRUTTAMENTO, ABUSO, MOLESTIE SESSUALI (SEA-H) E PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

FIT Consulting Srl riconosce la centralità della persona, il rispetto della sua dignità, libertà e integrità, e considera tali principi fondamentali nello svolgimento di ogni attività aziendale e professionale.

In tale contesto, FIT Consulting Srl condanna e vieta ogni forma di sfruttamento, abuso e molestia

sessuale (Sexual Exploitation, Abuse and Harassment – SEA-H), riconoscendole come gravi violazioni dei diritti fondamentali della persona e dei valori etici su cui si fonda l'azione della società, e adotta una politica di tolleranza zero nei confronti di tali condotte.

Il presente articolo si applica a tutti i Destinatari del Codice Etico, inclusi amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, partner e qualsiasi altro soggetto che operi, anche temporaneamente, in nome e per conto di FIT Consulting Srl, sia in ambito interno sia esterno.

È fatto espresso divieto di:

- Porre in essere qualsiasi forma di sfruttamento, abuso o molestia sessuale;
- Instaurare rapporti di natura sessuale fondati su abuso di potere, coercizione, ricatto, promessa di benefici o trattamenti preferenziali;
- Adottare comportamenti, verbali o non verbali, che risultino lesivi della dignità, della libertà e dell'integrità psicofisica delle persone;
- Porre in essere comportamenti discriminatori o lesivi del principio di parità di genere.

FIT Consulting Srl si impegna a promuovere un ambiente di lavoro e di collaborazione sicuro, rispettoso e inclusivo, fondato sulle pari opportunità, sulla valorizzazione delle differenze e sulla prevenzione di ogni forma di abuso, molestia o discriminazione, anche attraverso specifiche misure organizzative, formative e di sensibilizzazione.

Ogni Destinatario del Codice ha l'obbligo di segnalare tempestivamente eventuali comportamenti o situazioni, anche solo potenzialmente riconducibili a sfruttamento, abuso, molestie sessuali o violazioni dei principi di parità di genere, di cui venga a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività. Le segnalazioni effettuate in buona fede sono tutelate da qualsiasi forma di ritorsione, nel rispetto delle procedure aziendali e della normativa vigente.

Nell'attuazione del presente articolo, FIT Consulting Srl si ispira ai principi e agli orientamenti contenuti nella Guidance Note on the Protection from Sexual Exploitation, Abuse and Harassment della Commissione Europea (DG ECHO), adottando un approccio improntato alla prevenzione, alla tutela delle persone coinvolte e al rispetto della loro dignità.

Le politiche aziendali in materia di parità di genere, disciplinate da documenti specifici, e le eventuali procedure adottate per la prevenzione e gestione delle molestie e delle discriminazioni costituiscono parte integrante del sistema di tutela delineato dal presente articolo e ne supportano l'attuazione sul piano organizzativo e operativo.

Le violazioni del presente articolo costituiscono grave inadempimento dei doveri etici e contrattuali e comportano l'adozione di adeguati provvedimenti disciplinari o contrattuali, ferma restando ogni ulteriore responsabilità prevista dalla legge.

ARTICOLO 7 - RAPPORTI CON I CLIENTI

FIT si impegna a soddisfare i propri clienti in adempimento agli obblighi fissati dal contratto, e a non discriminarli. FIT instaura con i clienti un rapporto basato su elevata professionalità ed improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla ricerca ed all'offerta della massima collaborazione affinché i clienti stessi possano assumere decisioni consapevoli. La soddisfazione dei propri clienti rappresenta un obiettivo fondamentale per FIT e, a tal fine, la società garantisce sempre la qualità dei servizi erogati. Nei confronti dei propri clienti viene adottato uno stile di comportamento improntato su efficienza, competenza, collaborazione e cortesia, fornendo in modo chiaro e trasparente, informazioni accurate, complete e veritiere circa le caratteristiche dei servizi offerti, utilizzando un linguaggio semplice e comprensibile ad assicurando eguaglianza di trattamento.

I contratti e le comunicazioni con il cliente devono essere chiari e semplici, formulati con il linguaggio più vicino possibile a quello della clientela diffusa e conformi alle normative vigenti.
FIT si impegna a comunicare tempestivamente e nel modo più appropriato al cliente ogni informazione relativa ad eventuali modifiche e variazioni nella prestazione del servizio erogato.

È importante per FIT garantire il raggiungimento degli standard di qualità previsti, monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato, favorire l'interazione con i clienti attraverso il rispetto delle procedure interne per la gestione dei rapporti, la gestione e la risoluzione rapida di eventuali reclami avvalendosi di appropriati sistemi di comunicazione. L'azienda, inoltre, al fine di realizzare un punto di ascolto sistematico dei propri clienti ha predisposto un'apposita sezione nella propria scheda progetto denominata "soddisfazione del cliente". La società, alla fine della prestazione del servizio, prevede una intervista telefonica con il cliente per registrare il livello di soddisfazione e condividendo poi internamente con tutto lo staff i risultati raggiunti. Tali indagini risultano essere molto utili anche al fine di porsi degli obiettivi di miglioramento del livello di servizio.

ARTICOLO 8 - RAPPORTI CON I FORNITORI

La selezione dei fornitori, la determinazione delle condizioni di acquisto e la gestione dei rapporti contrattuali sono effettuate a norma di legge e, comunque, secondo i principi e procedure stabilite nelle procedure del sistema di gestione aziendale.

La scelta del fornitore (FIT distingue i fornitori di progetto – che sono gli "external provider" e svolgono assistenza tecnica specializzata, e fornitori direzionali – che consentono alla società la corretta gestione operativa e l'approvvigionamento) di beni e servizi di qualsiasi tipo deve avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità ed al prezzo di fornitura.

Nella selezione FIT adotta criteri oggettivi e trasparenti e non preclude a nessuna azienda fornitrice, in

possesso dei requisiti richiesti, in quanto ritenuti necessari, la possibilità di competere per il perfezionamento di un contratto con essa. Nella selezione la società tiene conto dei criteri di qualifica dei fornitori e registra le performance dei fornitori di progetto nel sistema di qualità aziendale, ove previsto, mediante strumenti. Ogni procedura di selezione deve essere espletata nel rispetto delle più ampie condizioni di concorrenza ed ogni eventuale deroga a tale principio deve essere autorizzata e motivata. Le relazioni con i fornitori sono regolate dalle norme del Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte della società anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispondente pattuito. Attraverso il controllo dei documenti e processi FIT è in grado di documentare l'intera procedura di selezione e di acquisto – dalla scheda progetto e dal sistema di qualifica dei fornitori - consentendo in tal modo la ricostruzione di ogni fornitura. La società ed il fornitore devono operare al fine di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia. FIT si impegna ad informare in maniera corretta e tempestiva il fornitore riguardo alle caratteristiche dell'attività, alle forme ed ai tempi di pagamento nel rispetto delle norme vigenti e delle caratteristiche della controparte, considerate le circostanze, le trattative effettuate e il contenuto del contratto stipulato. L'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte del fornitore dovrà essere conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 9 - RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

I rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni devono essere intrapresi e gestiti nel rispetto delle leggi e dei principi fissati nel Codice e nelle specifiche procedure e secondo correttezza e trasparenza, nel rispetto dell'indipendenza e dell'imparzialità delle scelte della pubblica amministrazione.

ARTICOLO 10 - RAPPORTI CON L'AMBIENTE

FIT svolge attività di ricerca e sviluppo in progetti che riguardano la sostenibilità ambientale, energetica e in generale la qualità della vita, che incorporano la base del vantaggio competitivo della società sul mercato. FIT comunica attraverso il bilancio di sostenibilità l'impatto della propria attività sull'ambiente e sostenibilità e i risultati raggiunti mediante le azioni intraprese.

FIT gestisce quindi le proprie attività perseguendo la tutela dell'ambiente con il miglioramento continuo delle sue prestazioni relativamente agli impatti ambientali della sua attività.

A tale fine si impegna a:

- definire specifici obiettivi ambientali e programmi di miglioramento, volti alla minimizzazione degli impatti ambientali significativi;
- diffondere sul territorio la cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso iniziative dedicate e specifici servizi al cliente;
- promuovere attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale al proprio interno e promuovere la diffusione di tecnologie eco-efficienti;

- rendere conto dell'impatto ambientale delle proprie attività attraverso l'individuazione di indicatori chiave di performance.

FIT, nella propria attività professionale persegue un continuo dialogo con le istituzioni e le associazioni che si occupano di ambiente e sostenibilità, ed è a sua volta una delle realtà che in Europa e in Italia maggiormente contribuisce alla sostenibilità ambientale mediante i propri studi e progetti di ricerca e sviluppo, essendo riconosciuta quale interlocutore altamente qualificato in materia.

ARTICOLO 11 - CONFLITTO DI INTERESSI

Deve intendersi per conflitto di interessi ogni situazione, occasione o rapporto in cui, anche solo potenzialmente, si vedano coinvolti interessi personali o di altre persone collegate (quali ad esempio i familiari, amici, conoscenti) o di organizzazioni di cui si è amministratori o dirigenti, che possano far venir meno il dovere di imparzialità.

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori a vario titolo sono tenuti ad operare nell'interesse di FIT, astenendosi da ogni situazione che possa contrapporre un interesse personale a quello dell'azienda. Eventuali situazioni di conflitto di interesse devono essere tempestivamente comunicate al Consiglio di Amministrazione. Anche i fornitori di progetto (external providers) devono assumere specifici impegni ad evitare situazioni di conflitto di interesse astenendosi altresì dall'utilizzare, in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo, l'attività svolta per conto della società per conseguire, per sé o per altri, vantaggi indebiti.

Coloro i quali partecipano a qualunque titolo e nell'interesse di FIT ad organizzazioni, enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società, devono astenersi dalle decisioni che coinvolgano l'interesse proprio o aziendale se non in linea con quanto preventivamente definito in merito dal management di FIT.

È necessario astenersi dall'intrattenere rapporti professionali con soggetti nei confronti dei quali si abbia un obbligo di neutralità ed imparzialità; parimenti in ogni altro caso in cui sussistano ragioni di opportunità e di convenienza.

Nel caso in cui si sia interessati nel processo di perfezionamento - per conto di FIT - di contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento / assicurazione con aziende con le quali si siano stipulati contratti a titolo personale nel due anni precedenti, è opportuno darne comunicazione a un componente del Consiglio di Amministrazione o ai soci; se del caso è opportuno se non necessario astenersi dall'adozione delle decisioni.

In caso di contatti con soggetti operanti nel settore della mobilità sostenibile, logistica, trasporti e turismo propedeutici all'instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro o forme di collaborazione o

consulenza, qualora da ciò derivino situazioni di conflitto di interesse, è opportuno darne comunicazione a un componente del Consiglio di Amministrazione o ai soci.

Fermo restando il diritto proprio di partecipare a investimenti, affari o attività di altro genere, qualora tali rapporti siano tenuti con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla società, è opportuno darne comunicazione a un componente del Consiglio di Amministrazione o ai soci in merito alle partecipazioni (es. azionarie) e gli altri interessi finanziari che possano dare luogo a conflitto d'interesse.

ARTICOLO 12 – TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

L'utilizzo di beni e del patrimonio aziendale deve avvenire nel rispetto della legge e delle normative vigenti e in conformità alle procedure aziendali. FIT adotta adeguate misure ed iniziative volte a tutelare la propria proprietà intellettuale e a non violare quella altrui.

L'utilizzo degli strumenti informatici e telematici deve essere caratterizzato dal rispetto dei principi di correttezza e in modo da garantire l'integrità e la genuinità dei dati trattati. FIT adotta misure idonee ad assicurare che l'accesso ai dati telematici e informatici avvenga nel rispetto delle normative vigenti e della privacy dei soggetti eventualmente coinvolti.

I rapporti con la stampa e i media sono improntati al rispetto del diritto all'informazione ed alla tutela del mercato e degli interessi degli stakeholder, e avvengono nel rispetto del Codice e delle procedure aziendali.

A tutela dell'integrità del patrimonio sociale è fatto divieto, fuori dai casi in cui lo consenta espressamente la legge, di effettuare operazioni straordinarie sulle quote sociali e sulle altre voci del patrimonio netto violando le norme poste a tutela dei creditori.

I Destinatari sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sui documenti, sul know how e garantire la tutela della proprietà intellettuale, sui progetti di ricerca, operazioni aziendali e, in generale, tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

ARTICOLO 13 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ogni informazione sulle attività aziendali non ancora resa pubblica di cui dispongano gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori di FIT in funzione dei rispettivi incarichi è riservata e a esclusivo interesse della società.

FIT promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice, delle specifiche procedure e dei loro aggiornamenti tra tutti i destinatari, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali.

I Destinatari, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure a garanzia della tracciabilità di ogni processo aziendale, in modo da poter ricostruire le motivazioni delle decisioni prese, i soggetti responsabili ed ogni elemento rilevante ai fini della valutazione della correttezza delle scelte operate.

ARTICOLO 14 - TUTELA DEL PATRIMONIO INTELLETTUALE E USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

FIT riconosce il valore del patrimonio intellettuale quale componente essenziale della propria attività e promuove comportamenti improntati alla correttezza, alla responsabilità professionale e al rispetto dei diritti altrui. Questi principi si applicano a tutte le attività svolte per FIT, indipendentemente dagli strumenti utilizzati per produrre, elaborare o condividere contenuti, compresi i sistemi di intelligenza artificiale. A tal fine, FIT e i Destinatari, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, sono tenuti a osservare i seguenti principi e impegni:

- **Tutela del patrimonio intellettuale di FIT e dei committenti** - I Destinatari sono tenuti a proteggere i documenti, i software, i modelli, le metodologie, i risultati di ricerca, le conoscenze riservate e gli altri beni intellettuali appartenenti a FIT o dei quali la società dispone legittimamente. La medesima tutela si applica ai materiali e alle informazioni affidati a FIT da committenti, partner e altri soggetti. Tali beni devono essere utilizzati nel rispetto delle finalità degli incarichi, delle autorizzazioni ricevute e degli accordi applicabili. È vietata ogni appropriazione, cessione, diffusione o utilizzazione non autorizzata, anche per finalità personali o a vantaggio di terzi. Gli obblighi di riservatezza e di rispetto dei diritti di proprietà intellettuale continuano ad applicarsi dopo la cessazione del rapporto con FIT, nei limiti previsti dalla normativa e dagli accordi contrattuali. Nelle attività svolte con committenti e partner, i Destinatari devono rispettare gli accordi relativi alla titolarità, all'utilizzo e alla divulgazione dei risultati, evitando di attribuire a FIT diritti esclusivi su contributi altrui o su risultati condivisi.
- **Correttezza dei contenuti e rispetto dei contributi altrui** - FIT vieta il plagio, l'appropriazione indebita di contributi altrui e l'attribuzione ingannevole della paternità di contenuti o risultati. I Destinatari non devono presentare come propri o come originali di FIT testi, immagini, software, elaborazioni o altri contributi riconducibili a terzi senza riconoscerne correttamente la provenienza. L'utilizzo di materiali di terzi deve avvenire nel rispetto dei diritti applicabili, delle licenze e delle condizioni contrattuali, ottenendo le autorizzazioni eventualmente necessarie. La disponibilità di un materiale su Internet non costituisce, di per sé, autorizzazione al suo utilizzo; la citazione della fonte non sostituisce le autorizzazioni richieste. Prima dell'impiego o della diffusione dei contenuti, i Destinatari devono effettuare verifiche diligenti e proporzionate alla loro natura e destinazione, controllando le attribuzioni e le condizioni di utilizzo. In presenza di dubbi fondati, devono sottoporre la questione al responsabile dell'attività e sospendere l'utilizzo dei materiali interessati fino al chiarimento.
- **Uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale** - FIT promuove l'utilizzo consapevole dei sistemi di intelligenza artificiale, di seguito "IA", a supporto delle attività

aziendali. I Destinatari devono utilizzare strumenti autorizzati da FIT, comprenderne le funzionalità e i limiti in misura adeguata alle attività svolte e mantenere il controllo sui risultati. L'impiego dell'IA non esonera dalla responsabilità professionale relativa ai contenuti, alle valutazioni e alle decisioni adottate. Prima di utilizzare o trasmettere i risultati prodotti dall'IA, i Destinatari devono verificarne accuratezza, coerenza e adeguatezza, controllando, ove pertinenti, dati, calcoli, fonti, attribuzioni e possibili riproduzioni di materiali altrui. Devono inoltre prestare attenzione a contenuti discriminatori o distorti. Le verifiche devono essere proporzionate alla rilevanza dell'attività e alle conseguenze di eventuali errori. Le conclusioni adottate devono essere sostenute da elementi verificabili; per le attività più rilevanti deve essere assicurata un'adeguata tracciabilità degli strumenti utilizzati e delle verifiche svolte. I Destinatari devono limitare le informazioni immesse nei sistemi di IA a quanto necessario. È vietato inserire dati personali, documenti riservati o materiali soggetti a vincoli di utilizzo senza preventiva autorizzazione aziendale e verifica della compatibilità con gli obblighi normativi e contrattuali. Tale verifica deve considerare le condizioni del servizio, la conservazione dei dati, l'accesso da parte di terzi e l'eventuale utilizzo per l'addestramento dei sistemi. Ove appropriato, devono essere impiegati dati anonimizzati o esempi fittizi. La rimozione dei riferimenti identificativi non autorizza, di per sé, l'utilizzo di contenuti riservati. L'impiego dell'IA deve essere comunicato a committenti e partner quando richiesto da disposizioni normative o contrattuali, oppure quando sia rilevante per valutare la natura, l'affidabilità o i limiti del servizio fornito.

- **Formazione e segnalazione delle criticità** - FIT promuove attività di informazione e formazione sulla tutela del patrimonio intellettuale e sull'utilizzo responsabile dell'IA, adeguate alle funzioni svolte. I Destinatari sono tenuti a osservare le indicazioni aziendali e a segnalare tempestivamente al responsabile dell'attività eventuali utilizzi impropri, errori significativi o possibili violazioni della riservatezza e dei diritti di terzi. Le violazioni del presente articolo sono gestite secondo quanto previsto dall'articolo 15.

ARTICOLO 15 – ATTUAZIONE DEL CODICE

La responsabilità dell'attuazione del Codice, della sua applicazione e del suo aggiornamento è degli amministratori e dei dipendenti di FIT.

FIT vieta a tutti i Destinatari di accettare od offrire denaro, doni o favori non dovuti. I Destinatari che ricevono offerte o richieste di denaro o doni o favori devono immediatamente avvisare il Consiglio di Amministrazione per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Gli amministratori ed i dirigenti con il loro comportamento devono rappresentare un esempio per tutti i dipendenti e collaboratori di FIT. In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice. Eventuali violazioni o la sua mancata applicazione devono essere segnalate al

Consiglio di Amministrazione, e i segnalanti che hanno agito in buona fede sono tutelati da ogni forma di ritorsione. Il Consiglio di Amministrazione ha in carico di effettuare il controllo interno, vigilare sull'attuazione ed il rispetto del presente Codice e sul modello organizzativo di gestione e controllo, e valutare caso per caso le conseguenze derivanti dalle azioni in violazione del Codice, ispirandosi ai principi del Decreto Legislativo n. 231/2001. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre il compito di valutare l'effettività, adeguatezza e capacità del Codice e dei suoi articoli e di mantenere quindi nel tempo i requisiti di funzionalità e solidità necessari al contesto. Infine il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di esprimere pareri vincolanti riguardo alle problematiche di natura etica che potrebbero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali ed alle presunte violazioni del Codice ad esso riferite dai responsabili; deve seguire la revisione periodica del Codice e dei suoi meccanismi di attuazione anche attraverso la presentazione di proposte di adeguamento; ha il compito di impostare ed approvare il piano di comunicazione e sensibilizzazione.

Nell'attuazione del Codice, il Consiglio di Amministrazione opera secondo oggettività, professionalità e imparzialità.